



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia**  
**Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche**  
**Ufficio Gestione Risorse idriche**  
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento  
 P +39 0461 492930  
 F +39 0461 497301  
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it  
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it  
 web www.energia.provincia.tn.it



Trasmessa via PEC

DISTINTO SIGNOR

COMAI FABIO  
 VIA DON DARIO TARENTINI 34  
 TRENTO  
 (pec:fabio.comai@pec.agritel.it)

e, p.c. SPETTABILI

COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONI PATRIMONIALI  
 E LOGISTICA

SERVIZIO GEOLOGICO

LORO SEDI

S173/2021/18.6.2-C/8137/SG-LM

2021 VARIAZIONE TITOLO

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**Oggetto:** Cambio di titolarità del titolo a derivare acqua pubblica presentata in data 6 aprile 2021. Segnalazione di inizio attività per variante non sostanziale presentata il data 7 aprile 2021 per variante non sostanziale con realizzazione di un pozzo sostitutivo e riduzione della superficie servita.  
 Prese d'atto del cambio titolarità e della variante non sostanziale con prescrizioni.  
 [VRSCIA – segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale – fine procedimento].  
 Pratica C/8137

Il signor Comai Gino risulta titolare, ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10, e s.m., del titolo a derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea da un pozzo sito sulla p.f.

267 C.C. Mattarello (cod. pozzo 4272) nella misura massima di 28,00 l/s e media di 0,486 l/s, da impiegare durante il periodo 01/04-31/08 a scopo indistinto irriguo e antibrina a servizio delle pp. ff. 266/1, 267 e 268/1 per una superficie di 21783 mq (rif. pratica C/8137). Il titolo, secondo quanto previsto dalla l.p. n. 10/1998 modificata da ultimo dalla l.p. n. 6/2020, ha scadenza al 31 dicembre 2026, fatta salva la facoltà della Pubblica Amministrazione di imporre, nei casi previsti dalla norma, limitazioni o sospensioni alla derivazione.

In data 06/04/2021, prot. n. 231487, è stata depositata una comunicazione di cambio titolarità dal signor Comai Gino ai signori Comai Fabio, Comai Nada e Tamanini Rosalba, a seguito di successione ereditaria.

Alla luce della comunicazione di subentro nella titolarità, presentata ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di utilizzazione delle acque pubbliche di cui al D.P.P. n. 22- 129/Leg., delle verifiche effettuate, si dà atto che l'utenza contraddistinta con il numero di pratica C/8137 può essere esercitata, senza soluzione di continuità, dai signori Comai Fabio (C.F. CMOFBA85H11L378P), Comai Nada (C.F. CMONDA76R65L378M) e Tamanini Rosalba (C.F. TMNRLB48R61L378N).

Con istanza posta al prot. al n. 237135 del 7 aprile 2021, il signor Comai Fabio ha segnalato di voler procedere a modificare il titolo sopra descritto sostituendo l'attuale pozzo, con uno nuovo da realizzare a poca distanza, in quanto l'esistente si trova su una porzione di terreno (p.f.dem. 267/2) espropriata dall'Ente provinciale per la costruzione delle nuove caserme e non è stata rinnovata la concessione all'uso del fondo ove insiste il pozzo.

Ancora nel 2007, infatti, le particelle n. 267 e 266/1 C.C. Mattarello sono state espropriate per una parte e frazionate a favore dei beni demaniali della Provincia Autonoma di Trento, costituendo così le neo p.f. 267/2 e 266/4 C.C. Mattarello, che vengono pertanto stralciate dall'area servita dal pozzo.

A causa di tale esproprio, il signor Comai Gino aveva già comunicato con atti posti al prot. n. 2608 del 22 ottobre 2007, lo spostamento del pozzo senza però eseguire poi i lavori. Ora il signor Comai Fabio, interessato a sostituire il pozzo cod. 4272 esistente sulla ex 267 C.C. Mattarello (ora neo p.f. demaniale 267/2 C.C. Mattarello), intende eseguire la nuova perforazione sulla pf. 267/1 C.C. Mattarello e proseguire ad irrigare le rimanenti particelle agricole n. 266/1, 267/1 e 268/1 C.C. Mattarello per una superficie complessiva di mq. 21221.

Ciò premesso, rilevato che:

- in conseguenza alla riduzione della superficie servita, la portata massima derivabile dalla derivazione viene rapportata al limite stabilito per l'uso antibrina dal Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (12 l/s/ha). La portata massima così ridefinita viene fissata quindi in 25.5 l/s;
- le modifiche consistono nel rifacimento dell'opera di derivazione con un nuovo pozzo a poca distanza dall'opera esistente, senza modificare il contesto ambientale interessato (stesso acquifero intercettato), la riduzione del pompaggio massimo e nella riduzione della superficie irrigata e conseguente riduzione della portata massima di pompaggio;
- le modifiche alla derivazione, collocata entro l'area di attenzione per intenso sfruttamento della falda definita dalla Delibera di giunta provinciale n. 2563/2008, non determinano aumenti dello sfruttamento sul corpo idrico sotterraneo e non necessitano quindi di ulteriori approfondimenti istruttori.

In base a quanto stabilito dall'art. 30 del Regolamento in vigore, pertanto, le variazioni segnalate con l'istanza depositata in data 7 aprile 2021 sono considerate non sostanziali. Con la presente nota si prende atto pertanto delle modifiche intervenute, **con effetti a partire dal giorno 7 aprile 2021, data di presentazione della segnalazione, subordinatamente al rispetto delle seguenti**

**prescrizioni:**

**- per la realizzazione del nuovo pozzo sulla p.f. 267/1 C.C. Mattarello:**

- durante il periodo dei lavori, da eseguirsi a regola d'arte, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà osservare tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente atte ed evitare incidenti a persone, animali o cose anche nei periodi di sospensione dei lavori, secondo le modalità contenute nel piano di sicurezza predisposto dall'impresa stessa;
- la perforazione potrà avvenire fino alla profondità di m 15 dal p.c.. L'eventuale ulteriore approfondimento potrà essere effettuato previo nulla osta da richiedersi direttamente al Servizio Geologico e da presentare al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche contestualmente alla relazione di fine lavori;
- il diametro finito del pozzo non potrà essere superiore alla misura di 400 mm;
- eventuali prescrizioni potranno essere impartite per la realizzazione del pozzo, anche in corso d'opera, dal Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche e dal Servizio Geologico, che è notiziato del presente provvedimento;
- il pozzo finito dovrà essere cementato per le parti più superficiali e munito di idoneo avampozzo, al fine di evitare incidenti di qualsiasi tipo e di preservare la falda da inquinamenti; dovrà anche essere posta sulla bocca del pozzo una flangia a tenuta stagna e sulla tubazione di mandata una saracinesca e contatore volumetrico;

- **il sistema di emungimento** (pompa, tubazione di mandata,..) dovrà essere disposto in modo da impedire la derivazione di portate eccedenti la portata massima (25,5 l/s), anche tramite installazione di un limitatore di portata. Per le verifiche e le ispezioni che si riterranno necessarie il personale del Servizio preposto avrà sempre accesso alla derivazione e all'impianto idrico.

- **entro i successivi 60 gg dalla conclusione dei lavori, il titolare principale dovrà trasmettere il modello di relazione fine lavori B1** per il nuovo pozzo, sottoscritto dal Direttore Lavori o dal titolare che attesta l'esecuzione delle opere a regola d'arte, la loro conformità agli atti posti alla base della variante (scaricare modulo dal sito <http://www.modulistica.provincia.tn.it/> facendo ricerca semplice) con la descrizione del sistema di pompaggio installato nel pozzo.

La presentazione della variante di cui all'oggetto non esime comunque dall'osservanza delle norme in materia edilizia, sicurezza, igiene e sanità pubblica e altre norme speciali, nonché della disciplina che regola i rapporti tra soggetti privati, alla stessa.

La ricevuta della presente nota, redatta a scopo riassuntivo dell'iter della concessione nel tempo ed informativo per il concessionario, unitamente alla ricevuta dell'istanza di variante, dovranno essere conservate in quanto costituiscono il riepilogo delle caratteristiche aggiornate della concessione. Si riassumono di seguito le caratteristiche che la derivazione assume per effetto della variante in parola:

Titolare:	Comai Fabio (referente), Comai Nada e Tamanini Rosalba
Titolo:	assentito ai sensi dell'art. 48 della l.p. 10/1998 e s.m. e modificato in data 7 aprile 2021
Derivazione da:	nuovo pozzo ubicato sulla p.f. 267/1 C.C. Mattarello
Periodo d'uso:	dal 01/04-31/08 di ogni anno
Usi:	indistinto irriguo ed antibrina

Portata massima e media:	complessiva massima fino a l/s 25,5 e media nel periodo l/s 0,486
Scadenza:	31.12.2026

Tale titolo a derivare acqua pubblica, in base ai parametri sopra definiti, è attualmente esente dal pagamento del canone di concessione demaniale in quanto rientra nella tipologia di utenza prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005 n. 1345.

Le evidenziamo che è Suo compito portare a conoscenza di detta informativa gli altri contitolari, in quanto dagli stessi delegato a rappresentarli, per qualunque comunicazione o informazione intervengano durante la durata del titolo, nei rapporti con l'amministrazione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

SG

per informazioni su questa lettera:

p.i. Sabrina Graziadei

tel 0461-492950

e-mail: [sabrina.graziadei@provincia.tn.it](mailto:sabrina.graziadei@provincia.tn.it)

per il cambio di titolarità:

Licia Meneghini

tel 0461-497313

e-mail: [licia.meneghini@provincia.tn.it](mailto:licia.meneghini@provincia.tn.it)

---

Note (1): D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg